

In Udine è domattina  
nella provincia o nel  
Regno annuo Lire 24  
semestrale 12  
trimestrale 6  
mensile 2  
Pogli Stati dell'Unione  
postale si aggiungono  
le spese di porto.

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Le inserzioni di an-  
nonci, articoli com-  
merciali, di ringrazia-  
mento ecc. si ricevono  
presso l'Ufficio di  
Amministrazione Via  
Gorghi, N. 10.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza V. E. e Mercatovecchio — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

## I CONGRESSI OGGI, POI I BANCHETTI POLITICI

Dal telegrafo oggi non si hanno se non notizie liete. E le chiamiamo così, perchè ci fanno conoscere come in Italia v'abbia gente allegra che corre ai Congressi e s'affaccenda, nel tempo stesso, per la causa suprema della civiltà nazionale, non disgiunta dal benessere delle singole classi.

Ieri abbiamo ricordato, per incidenza, un Congresso sacro, che si tiene a Torino, di Cardinali, Vescovi e minori Prelati, che addimstra, come sia sempre viva quell'agitazione in favore del Clericalismo, di cui impossibile è non tener conto. In quel Congresso si discuterà di argomenti religiosi; però non v'ha dubbio che eziandio questi saranno riferiti ai rapporti della Chiesa con lo Stato italiano, anzi con tutti gli Stati.

Ma noi fermiamo oggi l'attenzione sui Congressi dei profani: quello dei maestri ed altro del Lora; a Milano, quello di Alpinisti a Torino, ed altro ancora a Napoli che deve trattare dell'arte chimica e farmaceutica. E tra pochi giorni si avrà anche il Congresso dei Segretari comunali.

Né li abbiamo enumerati tutti, perchè ne seguiranno ben ancora, a prova che tutte le classi sociali mirano a tutelare i propri interessi ed a lottare per la vita. Il che se lecito è ed onesto, diventerebbe pernicioso quando, spinte dall'egoismo, talune classi aspirassero a vantaggi e benefici col danno di altre classi.

Per le Esposizioni riunite, che ebbero anche economicamente un esito felice, furono indetti parecchi Congressi; e ieri, con grande concorso, si inaugurarono il Congresso magistrale italiano ed il Congresso librario, dietro bene elaborati programmi. E non v'ha dubbio che saranno fruttuosi e degni della Capitale morale.

Che se oggi l'Alpinismo tiene posto così rilevante nei costumi nostri ed è incoraggiato con indulti esempi, merita ricordo speciale il 26.º Congresso alpinistico pur ieri inauguratosi a Torino, presente il giovane Duca degli Abruzzi in rappresentanza del Re. Inaugurazione solenne, con tutti gli accessori fastosi che rendono così simpatici simili Congressi. Ed a quel Congresso sarà rappresentata, dal prof. Marinelli, eziandio la Società alpina Friulana, tanto benemerita per le sue pubblicazioni e per l'attività dei suoi membri. Dopo

l'inaugurazione, i Congressisti già partirono per le escursioni elencate nel programma.

Né di minore importanza sarà il Congresso italiano di chimica, farmacia ed igiene, ieri inaugurato a Napoli, cui è aggiunta una mostra di prodotti. E' noto infatti come il Governo abbia cura che la fede pubblica non sia ingannata da specialisti corrotti; e sono del pari cogniti certi recenti progressi, utili alla salute, nella produzione chimica-farmaceutica. Dunque giova che i cultori di questa Scienza ed Arte possano disputare intorno ai veri progressi, e smascherare taluni spacciatori di specifici, che sarebbero una truffa dannosa alla salute.

Dunque qualche po' di bene verrà anche dai Congressi! E poi apparecchiamoci pure che il telegrafo abbia a segnalare altre riunioni, in cui si discuterà di interessi massimi, relativi alla vita politica del Paese. Oggi, infatti, il telegrafo preannuncia un grande banchetto a Roma in onoranza di Crispi, ed altro per Baccelli. Ma prima si avranno banchetti a Palermo, in cui parlerà lo stesso Baccelli, ed altri colà, e a Messina e a Catania, per l'on. Barzani. Insomma tra Congressi e banchetti politici con Discorsi di Ministri si avrà, nella monotonia della stagione, qualche diversivo più o meno piacevole. E ciò, per dovere di Cronachisti, annotiamo oggi, pur desiderando che dai Ministri, meglio che parole, ci vengano fatti ad attestare la serietà del loro programma di Governo. G.

## Un ministro travestito da socialista.

Il signor Iestetic, ministro d'agricoltura ungherese, fingendosi un semplice avvocato socialista, si recò a visitare la vasta zona di Alföld dove il socialismo si estende rapidamente fra i contadini e dove avvennero recentemente dei sanguinosi tumulti.

Il falso socialista conferì con tutti i capi socialisti, anche con quelli che si trovano in prigione e tutti credettero di parlare con un compagno.

Scopo del ministro era di conoscere l'indole del movimento.

Appena ritornato a Budapest, decise di erigere ad Alföld una grande fabbrica di zucchero onde provvedere ai numerosi disoccupati.

## Agitazioni in Romagna.

Il Fanfulla riceve lettera da Bologna che accenna a gravi cose sulla situazione in Romagna. La tensione degli spiriti in quelle provincie sarebbe tale, che il minimo incidente potrebbe essere causa di pericolose agitazioni.

scuna delle sue parole, l'espiazione mi sembra completa, e io non chieggo altro castigo. Così se una creatura umana non correte grave pericolo, vi direi senza timore, e con la mano sulla coscienza: Fuggite il tribunale degli uomini, ed apprestatevi a comparire innanzi a quello di Dio. Ma il pericolo c'è, e la vostra perdita, dovesse alla trascinarsi un migliaio dei vostri, con voi, uopo è affrontarla, e per ciò altro mezzo non rimane che quello di confessare il delitto.

— Allora, padre mio.

— Aspettate... Se quella donna potesse essere prosciolta, se la giustizia, dichiarandosi impotente a continuar in nuove indagini, abbandonasse del tutto l'affare, nulla vi potrebbe più forzar a denunciarvi.

— Ahime! quando la giustizia è certa di un delitto, ella ne abbandona raramente le indagini, e se nessuno si fa innanzi a manifestare il vero colpevole, è a presumersi che la disgraziata donna, aggravata da tanti indizi, o prove, se pur volete, finirà col essere condannata.

— Ma, a se ella parla?

— Se ella parla e racconta la storia della sua fuga, la signora di Bellefie è perduta, e la perdita trascina inevitabilmente la mia. Del resto, io non lascierò comparire la signora di Bellefie, sola, innanzi ai giudici.

— Bene, disse il domenicano. Ma non è egli quasi certo, che quella donna parlerà?

## Girovaghi italiani.

Modena, 1 settembre.

Spettacolo curioso e per noi italiani rattristante mi si è offerto, appena qui arrivato. Nella sala d'aspetto della Stazione, sparpagliati qua e là sui banchi in attitudini diverse di sonnolenza o di stanchezza, erazio una quarantina di italiani, alcuni in una mise passabilmente agiata, altri in abiti addirittura cenciosi, ma tutti però esercenti una medesima professione, quella di suonatori ambulanti. Curioso il vederli! Chi appisolato sull'organetto ravvolto con un pezzo di lacerata tela incerata; chi appoggiato con la fronte al manico d'una chitarra sgangherata, posata a guisa di bastone, per terra, e un altro col violino fra le gambe, e un altro, non certo intenzionato di dormire: né di far dormire, che accordava delle arie con un magnifico armonium, e poi li accatastati alla rinfusa una profusione di mandolini, chitarre, flauti, tromboni, bombardini, viole, da tramutare ad un tratto la gara di Modena in un vero arsenale di strumenti musicali... antichi!

Donde venivano quei miei compatriotti? e dove andavano? e perchè si trovavano là? Volei saperlo, e subito ne abbordai uno, giovane, più elegante degli altri, occupato a lucidare ben bene un suo mandolino.

— Essi? Vengono da Parigi, — mi diceva il giovane in un dialetto dolciissimo e forbito, — da Parigi dove è impossibile per loro fare la vita. Hanno cominciato a bistrattarsi da dopo l'affare di Agues Mortes, hanno proseguito e rinfocolato i loro sdegni dopo il fatto di Caserio, e ora, ora le nostre sofferenze sono ad uno stadio così acuto che siamo stati obbligati a partire. E il nostro è un esodo generale. Ne sono partiti ieri più di cento, altrettanti ne partiranno domani.

— Ma perchè questa determinazione unanime e precipitosa?

— Perchè non ci vogliono più; perchè i padroni ci discacciano dai caffè, dagli alberghi, dalle brasseries, dai Bars, ci scacciano come cani rognosi, come bestie infette: e quando pur qualcuno si compiacce di farsi fare una strimpellata, allora sono gli avventori che non vogliono più saperne di noi, e se ne vanno, o non ci buttano la solita moneta nel vasellino. E perchè dunque star là a soffrire, a litigare, a morderci le mani per rabbia o per fame? Meglio partire...

— E per dove?

— Ma! Chi lo sa? Così... alla ventura. Vede? Qui ce ne sono di tutte le regioni: toscani, napoletani, romagnoli, umbri; ma siamo in maggioranza di Toscana o di Napoli. Per ora ci rechiamo chi in Piemonte, chi in Lombardia per passare poi in Austria, o in Germania o in Svizzera; poi, se non tremo camparla, ci imbarcheremo per l'America.

— Ma siete in compagnia?

— Siamo dei piccoli gruppi di due o tre suonatori ciascuno. Ci affiatiamo, ci intendiamo e ci fa vita di famiglia; ma del resto, però ci riconosciamo tutti per italiani, e la sventura che su tutti

— Ella non l'ha fatto ancora, e non lo farà forse che all'ultimo momento. Sorpresa della rapidità della giustizia, è probabile che ella vi si deciderà troppo tardi, e forse, quando non la si vorrà più ascoltare. Poi, anche parlassi, ella non recherebbe alcuna prova col suo dire. Non vi si scorgerebbe che una stratagemma di difesa, una calunnia, ed è assai presumibile che non le si presterebbe fede. Voi vedete dunque, padre, che non è già la certezza di vedermi perduto, che mi ha condotto innanzi a voi.

— E' vero, — disse il monaco, che col capo fra le mani scarse, continuava a riflettere. Non c'è che un mezzo per salvar tutto, ed è di salvar quella donna. Ma con le sue sole risorse, ciò è impossibile. Uopo è dunque...

E il domenicano, guardando fissamente Roussier, continuò:

— Bisogna provvederla di un difensore che conosca discretamente i segreti di questa misteriosa faccenda; allo scopo di dimostrarne l'assoluta sua innocenza... e nello stesso tempo non compromettere alcuno.

— Che volete voi dire? sciamò Roussier, come richiamato da una vaga luce di speranza.

— Voi siete avvocato del foro di Caen da ben quindici anni; voi godete di una autorità e di una influenza incontestate. Perchè non la difendereste voi?

posa è da tutti con l'istessa rassegnazione sopportata e con l'istesso affetto lenita.

Ho stretto la mano, commosso, a quel giovane — certo Roberto Longo — che mi parlava così con accento appassionato e con aria rassegnata.

Ed ho imprecato anche una volta alla politica!

## Il moribondo.

Attorniato da tutti i principi di Casa d'Orléans, dalla figlia Amelia, dai duchi di Nemours, di Joinville e d'Aumale, Luigi Filippo Alberto, conte di Parigi agonizza.

I suoi cinquantasei anni, e i servidi sogni d'impero, e le speranze di tutto un partito sono nelle mani di Dio misericorde, poi che la scienza umana volse il triste saluto dell'impotenza all'origliere augusto.

Per i suoi fedeli il conte di Parigi è il capo della Casa di Francia, il successore legittimo dei Borboni, che per tre secoli regnarono sulla terra di Baidard.

Nell'intimità, anzi, egli ha il nome augurale di Filippo VIII. Quel nome risponde esplicitamente ad un manifesto, da lui pubblicato in altri tempi, col quale il diritto al soglio di Carlomagno si affermava in modo assoluto.

La Repubblica francese, allora, rispose con un decreto, che toglieva ai principi d'Orléans i loro gradi nell'esercito e li esiliava per sempre dal suo territorio. Più tardi quel decreto fu revocato a favore del duca d'Aumale, vecchio settantenne non più sospetto d'ambizioni, e d'altri membri della famiglia orléanista.

Perdù il bando del conte di Parigi e di suo figlio, il duca d'Orléans.

Questi, erede nominale delle paterne pretese, ne sarà, forse domani l'erede effettivo.

Poichè quelle pretese non cedettero mai, non mai retrocessero dinanzi all'improbabilità sollevata dagli uomini e dai tempi. Al di là era l'avvenire...

Ma cederanno domani, forse, dinanzi al termine eretto da una divinità che non transige: la Morte.

Londra, 3. Il conte di Parigi è migliorato un poco la scorsa notte, perdura però la debolezza estrema; tuttavia non hanno più pericolo imminente.

Il conte di Parigi si trattenne circa mezz'ora col figlio duca d'Orléans.

## Nichilisti nell'esercito.

Telegrammi da Pietroburgo rilevano che dopo la condanna di un capitano di Stato maggiore avvenuta in questi giorni per parte della Corte marziale a Bjeloserk è chiaro che il nichilismo è esteso fra gli ufficiali russi.

Quel capitano è stato condannato per partecipazione a mene sovversive nell'esercito a 15 anni di esilio in Siberia ed alla perdita dei diritti civili.

## I telegrafisti hanno vinto.

Fu diramata una circolare ministeriale alle Intendenze di finanza, la quale sospende la ritenuta di ricchezza mobile sulla paga dei fattorini telegrafici.

— Io?

— Ma chi ve lo impedirebbe?

— Ma... io sono il marito...

— Della figlia della vittima, sia pure.

Ma voi non avete sposato la signorina di Bellefie che lungo tempo dopo la morte di suo padre. All'epoca in cui avvenne il delitto, voi eravate un estraneo nella famiglia. Voi non avete rapporti di nessun genere con l'accusata. Del resto, chi vi obbliga a dichiararvi come suo avvocato speciale? La legge non può interdirci di prender la parola in questa causa e di manifestare le vostre convinzioni.

— Dico mio, Dio mio, sciamò Roussier, — padre, voi mi salvate... Oh, è tutto finito ora. Io tengo in mano il proscioglimento di Germania, mentre la giustizia sviata dovrà ormai abbandonare a Dio il compito di punire il colpevole.

— Badate, voi avete di molte cose a dire; pensate che una volta pronunciata la sentenza, se essa non sarà il trionfo alla verità, sarà un altro delitto di più che voi avrete sulla coscienza.

— Ah, padre, sciamò Roussier, io sono sicuro di me. Io ho difeso tante cause cattive e le ho guadagnate. Sarebbe davvero strano che non uscissi trionfante, anche da questa. Fu citata ad onore la mia eloquenza, si è parlato dei miei talenti oratori; io sono stato un giorno il grande avvocato di Caen, e dovrei soccombere ora innanzi a questa ultima prova? No padre, no. E il

## I danni della siccità.

Le notizie che pervengono al Ministero dell'agricoltura sui danni cagionati dalla siccità sono sempre gravissimi. Non solo in una gran parte d'Italia è perduto il raccolto del granturco, ma è compromesso anche quello del vino e dell'olio.

Mancando l'acqua, le viti intisichiscono ed i grappoli si disseccano.

I pascoli sono in condizioni addirittura desolanti. Prevedendosi che, a causa della siccità, mancherà il raccolto del granturco; si annunzia che i deputati del Veneto inviteranno il Governo a prendere dei provvedimenti per facilitare l'importazione del granturco estero.

## I francesi acquistano terre in Tripolitania.

La Tribuna, da fonte assolutamente ineccepibile, ha da Tripoli:

« Sono in grado di assicurarvi che, non è molto, un arabo tunisino ha avuto l'incarico dal signor Servonet, addetto navale presso il residente di Francia, di comprare per conto dell'addetto stesso una cospicua quantità di terreni a Tripoli.

Ora che l'acquisto è un fatto compiuto, non manca che conoscerlo, per quanto circondato da grandi cautele, prede poterne trarre commenti e considerazioni che sono facili ad immaginare. »

## Per mancanza assoluta di votanti!

Domenica erano fissate le elezioni amministrative suppletive per la nomina di dodici consiglieri comunali nel comune di Ivrea.

Essendo però riuscita impossibile la costituzione degli uffici in tutte le otto sezioni della città, le elezioni non si poterono fare.

## Il dominio militare permane in Sicilia.

La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreto in data 20 agosto, il quale dispone competere al comandante del duodecimo corpo d'esercito, residente a Palermo, la direzione generale della polizia nell'isola di Sicilia; ed a tale scopo dipendere da lui il prefetto e i funzionari di P. S. in Sicilia.

Il decreto entra in vigore il giorno della sua promulgazione, e cesserà di avere effetto il 31 dicembre 94.

Affermarsi da più parti che Cavasola, prefetto di Palermo, vedendo una specie di diminutio capitis nell'affidamento al generale Mirri della direzione di pubblica sicurezza in Sicilia, rifiuterebbe la prefettura.

Anche Anarratone sarebbe disposto a chiedere la disponibilità, piuttosto che recarsi da Brescia a Girgenti.

## Lotterie, tombole e totalizzatori.

A quanto si assicura, l'on. Boselli, convinto che la diminuzione sempre crescente nei redditi del lotto, dipenda dalle tombole e lotterie, dai lotti clandestini, e dai totalizzatori ormai diffusi in tutte le piste, ha intenzione di sopprimere ogni specie di lotterie, tombole e totalizzatori.

cielo, che vi ha ispirato un tal pensiero, e dalla lotta aspra e terribile in cui mi vedete impegnato, io uscirò, vittorioso.

— E dopo? chiese il domenicano.

— Oh, dopo, rispose egli con tristezza e come ripiombato tutto d'un tratto in mezzo alle nere apprensioni della sua anima tormentata. — Dio mi accorderà forse ancora qualche giorno per nuovi dolori ed un nuovo pentimento; quindi io me ne andrò a gemere nell'eternità.

— Fate dunque, disse il monaco, e Iddio vi consenta il genio necessario all'immenso compito che vi siete assunto.

Durante la notte che seguì, un colpo secco risonò alla porticina della casa dei Salici.

— Siete voi? disse la voce di Luisa, che stava vegliando.

— Sì, rispose il delinquente.

Il vento soffiava con forza ed il disgraziato tremava tutto, nelle pesanti vesti che l'avvolgevano.

Ella aprì tosto tosto.

— Voi! sciamò dessa con un misto di spavento e di gioia.

— Sì, disse egli; Luisa, sono salvo!

— Disgraziato! volete voi dunque che io vi odi? Curvato sotto il peso del vostro fallo, ho trovato della pietà per voi nel mio cuore; ma trionfante mi fate ribrezzo.

(Continua.)

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 78

## I Misteri di un'anima

(TRADUZIONE LIBERA DAL FRANCESE)

XXV.

Il gran processo.

(Seguito).

— Oh, se voi sapeste padre, continuò Roussier, che durava fatica a sostenersi coi suoi ginocchi, tanto era debole il suo corpo, e tanto straziato dai rimorsi il suo pensiero, — se voi sapeste come mi sarebbe stato dolce di correre innanzi alla espiazione, e malgrado le apprensioni che la morte mi suggerisce, e di cui io non so padroneggiarmi, subire le torture che la legge umana riserva ai grandi colpevoli! Il mio corpo essendo carico di catene, la mia anima avrebbe meno sofferto di quel che ora soffre.

« Ma voi sapete quali sarebbero le conseguenze di una tale confessione, e tuttavia io sarò pronto a farla se voi non avete un altro mezzo da offrirmi; per istrappare un innocente alla condanna che pesa su di lei.

Il monaco si pose il capo fra le mani e parve riflettere a lungo.

— Per me, disse egli, pensando cia-



## Cronaca Provinciale.

## Da Cavazzo Carnico.

2 settembre. Mi venne ieri sott'occhio un articolo della *Patria del Friuli* il quale se non mi fece ridere per la sua eleganza di forma, mi fece smascellare dalle risa peggiori e fondati concetti di cui era dettato.

Era una lettera diretta, come si vede, all'Ill. signor Commissario di Tolmezzo che parlava delle condizioni di Cavazzo per la sua infelice posizione topografica; toccava in special modo il servizio per il passo a barca, alquanto trascurato sul tragitto che da Cavazzo mena a Tolmezzo attraverso il Tagliamento, e che so io.

Senza tanto dilungarmi in ragionamenti che qui forse non potrebbero che annoiare, cercherò in poche parole di mettere in evidenza l'opposto di quanto veniva asserito in quel siffatto articolo.

Intanto dirò che se Cavazzo trovasi alla destra sponda del Tagliamento, non giace il querelarsi, perché come è ben chiaro, tutte le querele non varrebbero a portarlo sulla sinistra.

In quanto poi al servizio barcarile, questo cammina discretamente, se si vuole ponderare ai lucri che ne fanno quei poveracci che stanno il più delle volte colle mani alla cinctola ad aspettare, intirizziti in mezzo ai rigori d'inverno e trafelati in mezzo agli ardori d'estate, il passante che dia loro una misera moneta di dieci centesimi per gettarlo alla riva opposta.

Il regolarizzare tale passo, a mio modesto parere, rasenterebbe l'oltraggio per quei benemeriti barcaioli che di giorno ed anche nel cuore della notte, sia o no il Tagliamento dall'una all'altra riva, sono pronti a sacrificarsi con pericolo anche delle loro vite a traghettare il frettoloso che va al capoluogo per medico o per medicine.

Considerate ciò, che si vorrebbe regolarizzare? Dobbiamo essere grati a quei fedeli barcaioli, che senza compensi di sorta né di Comuni interessati perché poco abbienti, né di Provincie, né di Governi, si danno con cuore ed abnegazione al loro misero mestiere, del che almeno un po' di riconoscenza andrebbe loro per diritto.

Il signor Commissario, del quale ne apprezzo le alte lodi, implori invece dal Governo un ponte ed allora non si avranno più ingiustamente a muovere simi li lagnanze sul passo barca del fiume Tagliamento.

Memini.

## Da Tolmezzo.

Onestà d'un parroco. — 3 settembre. — Da dieci anni si trova agli stabilimenti Bagni del signor Grassi in Arta in qualità di barbero, nella stagione estiva, il giovane Gressani Angelo di Giovanni.

Giorni sono un signore Triestino doveva pagare allo stesso lire 14 per prestazioni fattegli del suo mestiere. Sbadatamente gli dette 14 biglietti da lire due. Il Gressani accortosi di ciò, onestamente restituì il di più avuto. Il giorno dopo, avendo rinvenuto nel Caffè dello stabilimento un portafoglio contenente diversi fiorini, lo restituì subito al suo proprietario.

M.

## Da Nimis.

Sagra. 3 settembre. L'otto corrente, in occasione della festa della Madonna, avrà luogo in Nimis la solita rinomata sagra.

Si spera in un numeroso concorso di forestieri, i quali, oltre alla località amenissima, troveranno ivi molti divertimenti, vini prelibati e soddisfacenti cucine.

Alla sera poi come al solito, si ballerà all'aperto, su eleganti piattaforme, al suono di distinte orchestre.

II. Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 5

## MATERNITA'

per

JANETTE GIACCIOLLI

A Simone Malvasia.

— Ti sei divertita, ieri sera, dalla marchesa Loti?  
— Molto, mamma.  
— Sei stanca, oggi?  
— Anzi tutt'altro; un po' di svago fa bene per la mente e per lo spirito. Poca eleganza dalla marchesa, una serata frivola, le signorine timide, ignoranti: tutto è morto intorno a noi, sembra divenuto un sepolcro questo mondo; io non lo sognavo così...

— Ma tu non devi trovare nel mondo la vita; per te, la donna il mondo, l'universo è racchiuso fra le pareti della casa, del suo regno. Che cosa ti valgono il plauso e l'ammirazione degli uomini? Sappi vivere qui, Gina, nel cuore; vivi per la famiglia; è la tua missione, quella di tutte le donne di garbo.

— Bella, nobile missione! essa costringe a passare i giorni nell'isolamento ove si affievolisce l'energia, si spegne il pensiero, si coltiva l'ignoranza,

## Da Sedegliano.

## Feto rosicchiato da un cane.

3 Settembre. Da parecchio tempo si andava susurrando che certa Lucia Zinutti, donna sui trentacinque anni, la quale ha il marito in America, si trovava in istato interessante. Negli ultimi di agosto si propagò la voce che ella si fosse sgravata. Ma nulla sapevasi circa la fine della sua creatura.

Quando ecco, un cacciatore, girando per camp, osservare il proprio cane che stava fermo in un certo punto, rosicchiando qualche cosa.

Egli si avvicina, e vede con ribrezzo che il cane rosicchiava un feto umano! I carabinieri, informati del fatto e raccolte le voci diffuse in paese, arrestarono la Zinutti.

Il cadavere mancava quasi totalmente delle braccia, mancava di parte del cranio, mancava in gran parte delle gambe!

La Zinutti aveva partorito il 26 di agosto, di notte, nei campi dietro la sua casa, a circa mezzo chilometro di distanza; e sepolto il feto sotto poco terriccio!

La perizia medica, praticata ieri, si pronunciò nel senso che la creatura, di sesso femminile, fosse nata morta; però dopo il settimo mese di vita intrauterina.

La Zinutti disse, quando l'arrestarono, che aveva cercato di nascondere il suo fallo, perché non venisse all'orecchio del marito.

Affermò che il feto era già morto quando venne alla luce; e che appunto per salvare il proprio onore lo aveva, essendo morto, sepolto di nascosto.

Ecco un dramma della emigrazione!

## Da Pordenone.

Minimo. — 5 settembre. — Grande aspettativa anche qui per la sfida al giuoco delle bocce. I giocatori di qui sarebbero lieti di poter annoverare tra i concorrenti anche parecchi di quelli che giocarono a Udine. Il Mecchia (dirò, per modo di dire), impresario della sfida, prepara la località, oltre ogni dire adatta.

A proposito di feste, abbiamo per sabato la grande solennità della Madonna delle Grazie, oratorio ove tutti i cittadini concorrono. E' certo, come da un avviso a stampa della fabbriceria, che l'egregio maestro Colombo ci farà udire ottima musica sacra.

Dimostrazione. — L'altra sera, a Torre, s'improvvisò una grande, affettuosa dimostrazione alla gentile signora Giulia Freilich-Barbieri, ricorrendo il suo onomastico. Agli 800 operai dello stabilimento Jenny, Barbieri e C., s'aggiunsero moltissime altre persone; e con la vecchia banda del luogo, e una riuscitissima fiaccolata, quella folla plaudente, si recò alla palazzina Barbieri.

Dall'ottima signora, e dall'egregio di lei marito cav. Luigi Barbieri gestore della Ditta Jenny, Barbieri e C., vennero tutti accolti festosamente, e fu loro offerta una bicchierata.

Il fatto dimostra quanto sia grande l'affetto di quei buoni operai, è generale la stima, verso la distinta famiglia Barbieri.

Un brutto. Ad Aviano è stato arrestato certo Venceslao Fabbro imputato di turpe reato sulla persona della minore Angela Muran.

## Da Pozzuolo.

Una maestra perseguitata. — Il Sindaco di Pozzuolo dichiara che la maestra Maria del Zotto — contrariamente a quanto asserì il *Giornale di Udine*, — non isporse querele di sorta per maltrattamenti e servizie ricevute da parte di qualche frazionista di Terenzano. Il processo, che si svolse testé dinanzi al

la superstizione, bella meta, nobile apostolato a base di annegazioni, di martiri e di cucina odorante di burro e di cipolla!

— Non parlarmi così, mi fai male, avrai un marito, dei figli e quindi degli amori, delle gioie; il tuo mondo dev'essere, oggi, la mamma, il babbo, la piccola Lida di una cara speranza...; domani il tuo sposo e le tue creature; il mondo esteso, sconfinato perché è un poema d'affetti. Lascia la società che ti disprezza quando ti rispetta, ti biasima quando sei onesta, ti umilia quando sei disgraziata, ti deride se caduta, ti insulta se felice. Lascia il mondo, non curante.

— Sei misantropa, mamma, non divido il tuo parere; nacqui per brillare, per vincere, per schernire; ho un po' dell'angelo e del demone, ma sono così...

— Gina, ascolta la mamma tua, ricordane i consigli: sii mite nei desideri, saggia nelle tue azioni, pura negli affetti, grande nel tuo cuore. Vivi d'anima, di tenerezza e di fede; non schernire, non deridere, non calpestarlo; sii figlia degna di me, s'è santa!

— Ti ammiro, mamma, parli bene; ma il cuore ammalia, il sentimento fa soffrire, l'amore uccide, ed io voglio vivere, voglio vivere!

— E' un grido di giovinezza esuberante, ma pur troppo ormai guasta!

Tribunale di Udine contro otto giovani i quali furono assolti; venne iniziato d'ufficio dai reali carabinieri, perché reato di azione pubblica.

Esso Sindaco, nella sua rettitudine, crede obbligo proprio per far emergere inoltre che le continue servizie e maltrattamenti contro la maestra ebbero per causa la sua conferma sessennale da parte del Consiglio comunale di Pozzuolo; mentre in seguito ai dolorosi fatti di persecuzioni contro di essa, la maestra medesima fu sprovata e suggerita a rinunziare al posto nel quale era stata già legalmente e irrimediabilmente sanzionata.

## Da Cividale.

Nuova fabbrica. — 2 settembre. — Finalmente abbiamo una fabbrica di pasta all'uovo per minestre finissime ad uso Bologna.

I molti consumatori ne dicono meraviglia, pel colore, per la finezza, per la freschezza.

La nuova fabbrica dà dei punti a tante altre note per i grandi reclami di 4 a pagina dei giornali.

Chi vuol provare e convincersi, vada in Borgo Vittoria Casa Roncato vicino alla chiesa, e troverà il fatto suo a prezzi da non temere concorrenza.

Cronachetta allegria. — 3 settembre. — Fu il Rmo Capitolo a Castelmonte, domenica 2, secondo la consuetudine. Quel grandioso santuario colle sue poetiche montuosità di base e di circonvallazione offre anche ai non credenti, il beneficio di una pace mistica negataci quaggiù. Ora, vengono le pellegrinazioni settembrine.

In pretura l'altro di avvenne uno scontro... oratorio, che merita ricordato.

C'era una prova testimoniale sulla causa di Mattia del Cavalir per mancata consegna dei bozzoli. Mentre si esecutava un testimonio, questi nella fugacità della disposizione, si lasciò scappare un... aforisma presso a poco così:

«Persino psicologicamente guardandolo, si leggeva nell'animo suo (del di Mattia) la soddisfazione del fatto acquisito, che avviene nell'entusiasmo di un'impresa lasciar comprendere, senza esprimerlo, l'intenzione dell'animo di fare una data cosa...»

A questo punto, l'avv. del di Mattia scattò e ripieno di santo sdegno si mise a protestare con fervore contro siffatti apprezzamenti vietati.

Il testimonio non sbigottito, disse: scusi giacché lei mi fa continui apprezzamenti...

— Che non ha diritto di fare lei, mentre spettano per legge a me che sono l'avvocato... (non al Giudice?); e poi rivolto al pubblico:

«Guardate bestialità! come se fosse possibile leggere nell'animo altrui... e con espansione... Cose da far ridere i galli...»

Il Pretore tronca l'incidente. Senza commenti!

## Da Vissandone.

Incendio. Jermattina bruciò la casa di certo Andrea Petris da Sauris. Il danno si fa ascendere a lire 1500, coperte da assicurazione.

## Ringraziamento.

Non per reclame, che non ne hanno duopo i valenti Medici fratelli Zatti di Tramonti, ma è proprio per assecondare un sentimento doveroso del cuore, ch'io rendo pubblicamente grazie vivissime al signor Dr. Eugenio Zatti, il quale con perizia da provetto chirurgo operò in Tramonti il mio figliuolotto d'anni tre, ch'era deturpato da labbro leporino con difetto di gengive e palato in modo da non poter mangiare né parlare, e gli usò una cura paziente, quasi paterna,

Uscì da quella stanza per dare sfogo alle sue lagrime, ripetendo a se stessa, come in sogno: Ma che cos'è dunque la mia Gina? Per il corridoio incontrò Lidia.

— Dov'è il babbo? le chiese.  
— Là, in giardino; indicò la piccina.  
— Va da Ginetta, tesoro; va.  
— Gina giuoca con con me alle signore?

Laura non rispose perché di già lontana; Liduzza cercò sua sorella nello spogliatoio.

— Gina... buon giorno.  
— Oh Lidia! Vedendoci trascurata se ne andò adagio, adagio, con la testa bassa, borbottando:

— Gina e papà brutti, mamma e bebè buoni...

## IV.

In quella giovinetta c'era del perversimento; s'infiltra il veleno della corruzione nel sangue, nel cervello e lavora con inesorabile velocità. Una mano ferrea una volontà assoluta avrebbero domata quella precoce intelligenza avida d'azioni e di capricci arrischiati; ma l'egoismo paterno coadiuvava la sua malattia morale latente, terribile, mostruosa se un giorno una causa qualunque l'avesse fatta scoppiare.

Gina non amava Arturo, non amerebbe il conte Giulio; questi lusingava la sua ambizione, la sua vanità; quello

cosicché dopo trenta giorni me lo r se guarito.

Grazie dunque al distinto chirurgo, all'Uomo di cuore, anche perché, consapevole delle mie condizioni economiche, per sé bella e felice operazione e lunga cura, non accettò che un piccolo compenso quale pegno di mia gratitudine.

Medua, 2 settembre.

Schinella Pietro fu Osvaldo.

## Da Gorizia.

## La fortuna dell'Esposizione.

3 settembre. — Ieri straordinario concorso all'Esposizione.

Nella mattina, nella prima sala, erano esposti bellissimi mazzi e trionfi di fiori, ghirlande e corone, lavori ornamentali in fiori, ciclamini, tuberosi, orchidee ed azalee; espositori i nostri fioricultori sigg. Eder, Ferraut e Gorian.

In una elegante vetrina sono esposti gli oggetti destinati dal Comitato come vincite della lotteria la cui estrazione seguirà il 30 di questo mese.

C'è un bellissimo servizio da caffè in argento lavorato e dorato, una busta di grandi posate d'argento, una di posate da dessert — ma la prima vincita consiste in una piastra d'oro del valore di mille corone.

Oltre a questi premi ve ne sono molti altri consistenti in oggetti artistici scelti fra quegli esposti e comperati dal comitato.

Alcuni artisti espositori regalarono le loro opere, perché vengano messe fra le vincite.

Nel pomeriggio entrarono all'Esposizione più di duemila persone; fra queste, molti triestini giunti colla gita.

La circolazione nelle sale era resa difficilissima e quando fu sonata la chiusura, la gente si riversò con entusiasmo nel grazioso gabinetto, dove si beveva eccellente birra godendo la gaia vista d'un vero affollamento di signore e signorine e gustando il diletto della buona musica sonata egregiamente dalla nostra brava banda civica.

I membri del comitato oggi erano raggiunti pel buon successo materiale che segue la buona riuscita artistica dell'esposizione.

Sono veramente ammirabili d'abnegazione e di instancabile diligenza questi signori, i quali, dopo aver lavorato per tanti mesi e lottato contro ostacoli d'ogni natura per organizzare questa mostra, ora sono sempre sulla breccia, trascurando le proprie occupazioni.

## Cronaca Cittadina.

## Bollettino Meteorologico.

Udine-Riva Castello Altea sul mare m: 130 sul suolo m. 20

SETTEMBRE 4 Ore 8 ant. Termometro 22.6 Min. Ap. notte 17.4 Barometro 746.

Stato atmosferico Vario coperto Vento press'io S. E. S.

3 7mbre 1894

IERI: Vario Temperatura Massima 29.6 Minima 18. Media 21.92 Acqua caduta mm. Altri fenomeni

## L'Incendio nel Casale del Cormor.

Poiché abbiamo accennato ieri che primi ad accorrere, per prestar l'opera loro nella estinzione dell'incendio sviluppatosi jermattina nei Casali sul Cormor, furono tre ufficiali del 26.º fanteria; ci sembra giusto altresì ricordare che già si trovavano sui tetti per circoscrivere il fuoco — e vi riescirono — certo Giovanni e Pasquale Tranconi; mentre altri due, certi Angelo Casarsa e Giuseppe Tranconi, poterono salvare le bestie rinchiusi nelle stalle.

un romanzo di fanciulla senza ideale, senza fede. Per lei questioni d'interesse soltanto, contratti da poter sciogliere con facilità e leggerezza, senza scrupoli, rimorsi e pudori.

Bisognava finirlo con Arturo; non doveva continuare più un amore così frivolo, nascosto e compromettente la sua reputazione da signorina a modo. Vicino all'immagine del bell'ufficiale, brillava quella di Giulio ricca, superba, piena di fasci. A Giulio un po' di anima, una parte minuscola tanto d'accompagnare un sorriso, rendere più melodioso un accento, febrile un bacio, non di più; larve di sentimento, infanzia di un'anima che non è anima, ma si nasconde sotto falsi giuramenti e bugiarde promesse: commedia dell'amore.

Prima di tutto urgeva recarsi da Lavina e pregarla di concederle l'ultimo colloquio col fratello. Giunse dall'amica sua un dopo pranzo, vestita di nero con un'eleganza ricercata, ma semplicemente distinta: tutta di nero; così meravigliosa e seducente!

Nella cameretta aspettava Arturo; il mazzo di rose bianche era pronto nel vaso d'osene; rose bianche dal profumo sottile, delicato. La sua figurina si disegnava sullo sfondo della porta; una miniatura dalle sfumature tristi. Nello sguardo e nella voce qualche cosa d'indefinito: Arturo ne fu scosso.

— Arturo, adorato amore, non ba-

## Echi del Festival.

— Abbiamo accennato ieri al grande consumo di birra che si è fatto, domenica, nella nostra Piazza d'Armi, durante il Festival. Una sola ditta, il Darmisch con fabbrica a Udine, vendette circa diecimila ettolitri — millesettocento litri, press' a poco novemila piccoli di birra!

Uno dei più zelanti che si prestano per la riuscita del Festival, correndo da tutte le parti per provvedere quanto abbisognava, e trascurando per parecchi giorni i propri affari; è il signor Antonio Beltrame.

Pifferari, giapponesi, orsi, tori, cantastorie, tutti erano in perfetto costume. Per i giapponesi, lavorarono gratuitamente le sorelle Candiani.

La Società Alpina Friulana fa un ringraziamento che diremo così generale, a tutti coloro che si prestarono per la felice riuscita della parte del Festival da essa organizzata — vale a dire, chioschi e casotti sul Monte Verde. Meritano però notati, in modo particolare, fra gli organizzatori e cooperatori per questa parte degli spettacoli i signori: dott. Virgilio Doretto, dott. Guido Guidetti Landini e signor Alfredo Lazzarini.

Gli addetti al Bazar orientale, preparato con cura solerte dalla Società fra commercianti e industriali, hanno essi pure disimpegnato assai lodevolmente il lavoro compito: e chi nol fece, nella giornata di domenica?

Si calcola ad oltre un centinaio a mezzo il numero delle persone che prestarono l'opera loro disinteressata, dimentica, attendendo ai vari incarichi loro affidati. La Società operaia generale diede un buon contingente di soci, anche in questa circostanza, come sempre quando si tratti di opere buone.

Fra gli organizzatori del risottismo spettacolo ginnico equestre, va notato anche il signor Antonio Dal Dan, maestro di ginnastica.

Ecco le cifre degli incassi fatti:

Ingressi e programmi lire 1762.53 — Gara alle bocce 184.31 — Cantastorie 35.30 — Calabresi e orsi 217.60 — Vendita del Pupazzetto 112.24 — Mostra fotografica 128.50 — Chiosco delle signore per la vendita 628.45 — Società Alpina, vari chioschi e vendite fiori 1145.88 — Circo equestre 625.20 — Balli 1251.87 — Macchina per ringiovanire 176.17 — Caffè chantant 705.35 — Caffè chantant, interessenza nel caffè 132.32 — Zigari e zolfanelli 69.28 — Pianta di Udine e musica 23.50 — Bersaglio 36.05 — Bilancia automatica e scosse elettriche 8.90 — Mandolinisti giapponesi 88.90 — Birra Dormisch 1132.09 (di incasso circa, da cui deve dedursi il costo della Birra) — Bazar e Ristorante, circa 2200 (da cui sono pue da detrarsi i costi di bibite, cibarie ed oggetti venduti) — Diavolo nella bottiglia 19.28 — Bar automatico lire 25. — In totale lire 10709.70, approssimativamente; essendo ancora da incassare varie piccole pa tite.

Prevedesi che il ricavo netto sarà dalle 5000 alle 5500 lire.

Un bel ricavo!

Il bar automatico, qui sopra accennato, consisteva in un piccolo e osservato chiosco presso il Bazar orientale. Introducendosi una palanica (dieci centesimi), ne usciva, un bicchierino di vermuth o di Amaro d'Udine.

Offerte alla Commissione della Società Alpina Friulana: Pietro Paolini, altri 250 mazzolini di fiori — Costantini E (cassiere della Banca Cooperativa) due casse di ciclamini — Moriondo e Gariglio di Torino una cassetta di cioccolata.

Questa cassetta è arrivata solamente ieri, cosicché essa sarà posta in vendita.

La Società per la lavorazione dei vi-

ciarmi: io soffro; vedi, porto tutto di me stessa, del mio amore infranto e della mia felicità perduta.

— Gina, Gina non farmi morire; parla amore, amore santo...

— Mi vogliono sacrificare, mi vogliono uccidere.

— Dunque parla, non vedi che io impazzisco?

— Non sono io impazzita ed ho pure sofferto tanto; mi sono dilaniata l'anima, ho supplicato, ho pianto: Arturo è finita, è finita!

E posando la testa sulla spalla di lui singhiozzava stranamente.

— Amore, parla; Gina io ti salverò dovessi sfidare il mondo; amore tutto mio, parla...

— Ebbene, mi costringono a sposare il conte Giulio Riccaverde, hanno stabilito; sarò sua moglie; è inutile.

Come l'ultima parola fosse pronunciata in un momento d'estremo sconforto e d'inazione assoluta, ella si lasciò cadere sul divano.

— Gina, non hai reagito, non hai gridato e proclamato a tutti ch'io sono il tuo amore, il tuo orgoglio?

— Giovà a niente; mi hanno sacrificata; è inutile!

— Ma io t'avrò ancora, ti disputerò all'universo; tu sarai mia, mia per l'eternità...

(Continua).



mini prestò gentilmente due tavolini di legno, ed alcune corbellies.

### Società alpina friulana.

La Direzione di questa Società diresse la seguente lettera al sig. Pietro Moro, Presidente del suo Comitato per il Festival di domenica passata:

I sottoscritti, a nome della Direzione della S. A. F., desiderando di esternare i sensi di riconoscenza ai componenti il Comitato e agli altri Egregi, Soci e non Soci, che così efficacemente contribuirono al felice esito di quella parte del Festival in pro del Comitato protettore dell'infanzia, svoltesi ieri sul Colle del Castello, si rivolgono alla S. V. per pregarla di voler essere interprete di questi suoi sentimenti.

La Società alpina friulana è veramente orgogliosa di poter contare sul concorso di tante benemerite persone, che non risparmiarono fatiche e disagi, perché il suo simpatico il suo nome, provando anche una volta che l'alpinismo sa unire lo studio ed il diletto alla beneficenza.

Con la massima considerazione.

### Corbellerie.

Il nobile Mantica, in un opuscolo — Sulla circolare n. 104 del 1893 della R. Prefettura di Udine in cui parlasi di Bonifiche, canali artificiali, condotte mediche, forni rurali e pellagra — chiama semplicemente corbellerie le cose nella circolare stessa contenute. Dell'opuscolo, ricevuto stamane, e che leggeremo perché contiene parecchi dati e notizie interessanti, riportiamo per oggi la conclusione:

Riassumendo le conclusioni, si può affermare, che la pellagra scemba a diminuire, ma per cause generali, e niente affatto per virtù dei forni rurali. La provincia nostra però ne resta tuttavia più aggravata della media del Veneto e delle altre regioni; ha solo il triste conforto di sapere che nove altre provincie del regno stanno ancor peggio. Epperò alla rappresentanza della provincia di Udine, nell'interesse del suo bilancio, converrà di adottare un qualche provvedimento.

Invece per malaria il Friuli, e fra le altre provincie, una delle meno berghiate; vi hanno però in essa 5 comuni che ne sono aggravati; e proprio a quei comuni, vi sono delle considerevoli estensioni di terreni bonificabili, per i quali, sin qui, si fece assai poco, e conta che vi sia una legge che vi provveda.

La mortalità nei comuni senza medico non fu maggiore di quella dei comuni che di medico sono provvisti, anzi talvolta fu minore.

E neppure si ebbe una maggior mortalità nei comuni traversati dal principale dei canali artificiali della provincia, Leda - Tagliamento; tutt'altro, le condizioni non solo economiche, ma anche le igieniche di quei comuni furono soddisfacenti e molte volte migliori di quelle degli altri comuni della provincia.

I forni rurali, se non fecero male, però dimostrò, esuberantemente dimostrato, che non fecero neanche bene.

In conclusione la R. prefettura di Udine, come nel 1885 aveva informato il ministero a cascaccio, tutt'affatto contrariamente alla verità, sull'influenza malaria in Friuli, così, colla sua circolare 30 dicembre 1893, con una leggerezza inqualificabile, ha diramato ai commissari distrettuali, agli ufficiali sanitari ed ai sindaci delle corbellerie.

### L'attività

#### della Assoc. Agr. Friulana.

Conferenze agrarie sulla coltura del grano e sull'uso dei concimi artificiali vennero recentemente tenute nei comuni di Sesto e di Chions. Altre se terranno in breve a S. Martino al Tagliamento, a Talmassons, a Rive d'Arno, a Pasian di Pordenone, ecc.

Tutto a spese della nostra Associazione.

### Sport.

I velocipedisti che presero parte alla gara di Tricesimo ringraziarono sentitamente tutte quelle persone che gentilmente si prestarono per la riuscita della gara stessa. Particolarmente poi esternano i sensi di gratitudine ai paesi di Tricesimo e Tavagnacco.

### Sequestro.

L'Italia del Popolo di Milano venne sequestrata. Alla nostra Stazione ferroviaria ne furono trovate quindici copie.

### Condanne e assoluzioni di contrabbandieri.

Zilli Giovanni-Antonio di Prepotto, Jacopo Luigi pure di Prepotto, imputati di contrabbandando di zucchero, vennero condannati ciascuno alla multa di L. 8 ed in solidum nelle spese. In confronto di Grattoni Ida di S. Giovanni di Manzano imputata di contrabbandando tabacco, e di Ceccotti Maddalena S. Giovanni di Manzano, pure imputata di contrabbandando, il Tribunale dichiarò non luogo a procedere.

La Nocera è molto diuretica e diattiva.

### Seconterà la sua pena.

Andrea Vaccari fu Antonio, da Sanella, qui abitante senza fissa dimora, vetturale, si costituì per scontare la pena di 4 mesi e 30 giorni di reclusione, cui fu condannato per truffa.

### Collegio Convitto Paterno di Udine.

Si avverte che dal 15 corrente si aprirà il Collegio per quei giovanetti delle scuole elementari, Ginnasiali e Tecniche che avessero da riparare esami. Retta modica. Si avverte inoltre che per il prossimo anno scolastico è stato fissato un posto gratuito per un alunno di Ginnasio o di scuole Tecniche figlio di maestro elementare della provincia, e due posti semigratuiti per alunni di scuola elementare figli di operai udinesi. Per informazioni rivolgersi alla direzione.

N.B. Nel decorso anno scolastico, di 32 alunni affidati a questo collegio, ben 27 furono promossi negli esami di luglio.

### Corso delle monete

Fiorini 222.50 Marchi 135.75  
Napoleoni 21.95 Sterline 27.63

### Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità la morte di

#### Brida Giacomo

Pauluzza Antonio L. I.

La Congregazione riconoscente, ringrazia le offerte si ricevono presso l'Ufficio della Congregazione di Carità e presso la libreria fratelli Tosolini P. V. Emanuele e Marco Bardeus via Mercatovecchia.

Avvertenze. — La Congregazione, quando ritenesse esaurita la raccolta delle offerte, rimette un elenco delle stesse alla famiglia del defunto.

### Episodi dell'emigrazione.

Un udinese che abbandona la moglie e otto figli.

Un fatto, se non nuovo, certo curioso e straziante ad un tempo avvenne sabato scorso a Genova. Il pircscafo Solferino della Navigazione G. I. stava per partire da quel porto per il Brasile, con circa 1030 emigranti, la maggior parte dei quali infelici contadini del Friuli e veneti, che viaggiavano gratuitamente. Un certo Tantin Luigi di Udine, ammogliato con otto figli, si trovava già a bordo colla famiglia, quando presentatosi all'ispettore di P. S. cav. Malnate chiese il permesso di recarsi in via Andrea Doria all'Albergo della Veloce per riprendere una valigia che vi era dimenticata.

Il permesso gli venne accordato, colla raccomandazione di ritornare tosto a bordo essendo il pircscafo in partenza. Passò un'ora; ne trascorsero due e Tantin non ritornava.

La moglie impensierita volle scendere a terra, chiedendo il permesso a sua volta di andar in traccia del marito, ma il permesso non venne accordato se non a patto che conducesse seco gli otto figli.

Intanto verso le ore diciotto il pircscafo aveva lasciati gli ormeggi e il Tantin non aveva ancora fatto ritorno a bordo, per cui la povera donna e i suoi otto figli furono sbarcati, e il Solferino prese il largo.

Avrà l'infelice rintracciato il marito, il padre dei suoi otto figli? Chissà...; in ogni modo quali strazianti momenti deve aver passati e passerà ancora questa povera sventurata!

Ieri alle ore 19 1/2 spirava

#### Marco Flabiani

d'anni 70.

Il figlio Giovanni, la figlia Caterina ved. Del Favero ed i parenti tutti ne danno la triste notizia.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 17 partendo dalla casa N. 45 in via Gemona per la Chiesa di S. Quirino, indi al Cimitero monumentale.

Udine, 4 settembre 1894.

## LA TISI

Questa fatale e terribile infermità meriterebbe uno studio analitico profondo; cosa che noi non siamo in grado di fare per lo spazio, che ci impone di esser brevi. Ci limitiamo solo ad annunziare che con la fede incorrotta dell'apostolo, con la ferma costanza del genio, il prof. Salvatore Garofalo, chimico in Palermo, dopo lunghi studi, ha scoperto un farmaco prodigioso, col quale ottiene risultati meravigliosi nelle affezioni polmonali e nella tubercolosi.

Con tale specifico, l'egregio inventore ha coperto il suo nome di gloria, ha recato il più grande, il più immenso beneficio all'umanità sofferente, e l'aggiù — nella bella Palermo — il nome del professore Garofalo è benedetto da molti infelici, che sono stati da lui risanati. Il rimedio è un potente antinfiammatorio che impedisce l'ulteriore sviluppo del bacillo, garantisce l'organismo da infezioni nuove. Il malato, che si assoggetta a tale cura ottiene subito un'azione pronta, poiché il respiro viene più libero, l'appetito torna facile, la febbre diminuisce, ricompare l'appetito e con questo l'aumento delle forze.

Il rimedio lo si spedisce a chi lo chiede. Si è dovuto rendere reverente omaggio al dotto, allo scienziato che, nei sentieri impensati della scienza ha dimostrato una nuova via, che condurrà ad importanti e pratiche applicazioni, lode e riconoscenza debbono tributare agli uomini valenti, della tempra del prof. Garofalo, che l'ingegno, la mente ed il cuore hanno posto a contributo dell'umanità languente, che per opera precipua di loro, scorge fiduciosa il desiderato miraggio, l'aggiungata meta, il ricupero, cioè, della salute.

## MEMORIALE DEI PRIVATI

### Municipio di Coscano.

#### Avviso di concorso.

A tutto il venturo mese di Settembre resta aperto il concorso al posto di levatrice di questo Comune al quale va annesso lo stipendio annuo di lire 365. Il servizio s'intende gratuito per soli poveri.

Le aspiranti dovranno presentare a quest'ufficio le istanze, debitamente documentate, entro il termine suindicato, e l'eletta dovrà assumere il servizio appena omologata la deliberazione di nomina.

Dall'Ufficio Municipale, Coscano, 31 agosto

Il Sindaco

A. Facini.

### Banca Popolare Friulana di Udine.

CON AGENZIA IN PORDENONE.

Società Anonima

Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875.

Situazione al 31 Agosto 1894.

XX Esercizio.

#### Attivo.

Numerario in Cassa	L. 59,750.86
Effetti scontati	2,314,999.83
Anticipaz. contro depositi	79,510.10
Valori pubblici	730,440.03
Buoni del Tesoro	114,557.50
Deb. diversi senza spec. class.	16,795.22
» in conto corr. garantito	413,274.10
Rapporti	51,721.80
Ditte e Banche corrispondenti	109,171.11
Agenzia conto corrente	26,896.37
Stabile di propr. della Banca	31,000.—
Depos. a cauz. Conto Corrente	590,513.55
Depositi a cauz. anticipazioni	109,534.10
Depositi a cauzione dei funz.	68,250.—
Depositi liberi	311,893.17
Fondo previdenza impiegati	—
Conto Valori a custodia	16,873.75
<b>Totale dell'Attivo</b>	<b>5,105,881.03</b>

Spese d'ordinaria amministrazione	18507.77
Tasse Governative	15125.26
<b>Totale</b>	<b>33,633.02</b>
<b>Passivo.</b>	<b>5,139,514.07</b>

Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 75	300,000.—
Fondo di riserva	189,377.34
<b>Totale</b>	<b>489,377.34</b>

Depositi a risp.	1,163,239.07
» a piec. risp.	93,004.37
» in conto corr.	1,762,934.27
<b>Totale</b>	<b>3,019,177.71</b>
Fondo prov. Valori	16,873.75
Impiegati Libretti	5,282.53
Ditte e Banche corrispondenti	389,791.79
Crediti diversi senza speciale classificazione	44,248.74
Azionisti conto dividendi	1,506.25
Assegni a pagare	247.—
Dep. diversi per dep. a cauzione	700,357.15
Depositi a cauzione dei funzionari	68,250.—
Depositi liberi	311,893.17
<b>Totale del passivo.</b>	<b>5,017,015.43</b>

Utili lordi depurati dagli int. pass. a tutt'oggi L. 63,833.88	92,498.64
Risc. esercizio prec. » 25,664.76	5,139,514.07

Il Vice-Presidente Avv. Luigi Carlo Schiavi

Il Sindaco

ARISTIDE BONINI

Il Direttore

OMERO LOCATELLI

### Banca Cooperativa Udinese.

SOCIETÀ ANONIMA.

Situazione al 31 Agosto 1894.

Xo Esercizio.

Capitale versato	L. 205,250.—
Riserva	70,417.18
per infornuti	28,394.23
Oscillazioni valori	1,452.—
<b>Totale</b>	<b>305,513.41</b>

<b>ATTIVO</b>	
Cassa	11,050.96
Portafoglio	1,247,398.24
Effetti per l'incasso	50.—
Anticipazioni sopra pegno di titoli e merci	21,590.—
Valori pubblici e industriali di proprietà della Banca	61,862.—
Banche e Ditte Corrispondenti	3411.82
Conti Correnti diversi	149,952.98
Dep. a cauzione anticipaz.	34,898.—
Dep. » impiegati	90,000.—
Id. liberi e volontari	30,220.—
Cauzione ipotecaria	30,000.—
Spese d'ordinaria Amministr.	15,179.75
<b>Totale</b>	<b>1,625,581.75</b>

<b>PASSIVO</b>	
Capitale Sociale	L. 205,250.—
Fondo di riserva	70,417.18
per ev. infornuti	28,394.23
Oscillazioni valori	1,452.—
<b>Totale</b>	<b>305,513.41</b>

Depositi in conto corrente ed a risparmio e Buoni fruttiferi a scadenza fissa	982,004.90
Banche e Ditte Corrispondenti	207,443.53
Debiti e creditori diversi	272.69
Depositi a cauzione anticipaz.	34,898.—
Depositi a cauzione impiegati	20,000.—
» liberi e volontari	30,220.—
Dividendi	3,878.70
Utili corrente esercizio (depurati dagli int. pas.) e risconto 1893	41,352.52
<b>Totale</b>	<b>1,625,581.75</b>

Udine, 11 Settembre 1894.

Il Presidente

Gio. Battista Spazzotti

Il Sindaco

P. I. Monolo

Il Direttore

G. Bolzoni.

#### Operazioni della Banca:

Emette azioni a L. 33 ciascuna. — Sconta cambiali a due firme fino a 6 mesi — Accorda servizii sopra valori pubblici ed industriali — Apre conti correnti verso garanzia reale — Fa il servizio di cassa per conto terzi — Riceve somme in conto corrente ed a risparmio, corrispondendo il 4 0/0 netto di ricchezza mobile.

Su depositi vincolati e Buoni di Cassa con scadenza da 6 a 24 mesi, interesse di favore da convenirsi.

## Gazzettino Commerciale

### Municipio di Udine.

#### LISTINO

dei prezzi fatti sul mercato di Udine  
2 e 3 settembre 1894.

#### FRUTTA

Pichi	L. 8, 10.
Nespole	» 5, 6, 7.
Pari	» 7, 8, 10, 12, 15.
Pesche	» 6, 7, 8, 9, 10, 12, 14, 15, 16.
Pomi	» 6, 6, 7, 8.
Suolne	» 6, 7, 8.
Uva	» 15, 16, 20.
Noci	» 35
Pesche-Noci	» 7.

## Notizie telegrafiche.

### Un immane incendio americano.

New York, 3. Varie foreste del Minnesota e del Wisconsin bruciarono. La città di Hinchley è distrutta, cinquanta abitanti perirono. Numerose località sono minacciate.

New York, 3. L'incendio delle foreste nella Minnesota e nel Wisconsin aumenta. Sei città sono distrutte; 500 vittime.

LUIGI MONTICCO gerente responsabile.

## IN TARGENTO

in buonissima posizione nell'abitato centrico d'affittare più appartamenti, tutti con corte ed orto annessi e con l'eccellente acqua filtrata del Torre in tutti i locali. Per trattative rivolgersi al proprietario signor Armellini Luigi fu Giro lamo.

### Grande Stabilimento

## PIANOFORTI

di GIUSEPPE RIVA

Udine Via della Posta 10 Udine Piazza del Duomo

Vendita — noleggio — riparature — accordature.

Pianoforti delle primarie fabbriche di Germania e Francia. Organi Americani — Armoni — piani Assortimento istrumenti musicali: Mandolini — Violini — Chitarre — ed accessori. Recapito per trasporti di Pianoforti.

## Stabilim. balneare comunale

Porta Venezia — UDINE — Porta Venezia. La direzione di questo Stabilimento, avvisa che è aperto al pubblico il riparto bagni caldi e docce solitarie, con l'orario dalle ore 6 ant. al tramonto del sole e con la seguente

Un bagno	I classe	L. 1.00
» »	II »	» 0.60
Una doccia		» 0.40
Gli abbonamenti si fanno col solito sconto.		

## LUIGI ZANNONI

UDINE TRIESTE

V Savorgnan 14 Piazza della Borsa n. 10 Ricca Esposizione per la Vendita-Scambio di

## Pianoforti, Organi ed Armonium.

### RAPPRESENTANZA

Primerie fabbriche di tutti i paesi

### NOLEGGIO

accordature, riparazioni.

### PREMIATA OFFICINA MECCANICA

### FRATELLI ZANNONI

Udine — via della Posta N. 36 — Udine trova un completo assortimento di macchine da cucire a mano ed a pedale delle migliori fabbriche germaniche ultimi sistemi ed a prezzi da non temere concorrenza.

Sono disponibili una quantità di Sinfonie, Potpourri, a Pezzi concertati per Banda e piccola armonia, per grande e piccola orchestra, nonché una quantità di Marce e Ballabili; tutta musica scritta dal M. Arnold. Recapito tanto in Via della Posta N. 36 F. Zannoni, quanto in Via Nicolò Lionello N. 1. II Piano.

## A. ROMANO-UDINE

PIAZZALE PORTA VENEZIA

### DEPOSITO

oli e grassi per macchine

ACQUA CILLI

vedi avviso in quarta pagina

## Stabilimento bacologico

### Giuseppe Vinci già Antongini CASSANO MAGNAGO (Gallarate)

Nel mentre apro, per il futuro 1895, lo stabilimento al Seme-Bachi, vero colturale, di mia produzione, prego i signori bacicultori anziché rivolgersi, per le ordinazioni, alla Ditta Vincenzo Morelli, che cessa di rappresentarmi, di conferire, d'ora innanzi, al mio rappresentante generale S. G. A. V. Stadio Suburbio Villalta, Casa Cav. Mangilli, in Udine, oppure al mio incaricato Sig. Norsa Alessandro, Via Tomadini 50, autorizzato d'assumerle.

Avrò, come sempre, speciale cura di servire la mia antica e pregiata clientela della Provincia d'Udine colle solite accreditate qualità di Sementi, specialità del mio Stabilimento di confezione, Giallo Puro, Reinocriato o Poligiallo, ed Incrociato bianco giallo che, anche nell'or spirata campagna bacologica tanto si distinsero per resistenza, per la qualità e qualità del prodotto. I programmi colle condizioni s'inviavano a richiesta.

G. VINCI.

## GELSO MANTOVANI & C.

Merceria del Capitello 4861-62 63 trovano la premiato e rinomate lastre fotografiche

Ioeh, Sachs e C. - Berlino

alla gelatina di Bromuro le migliori per rapidità e le più sensibili A PREZZI MODICISSIMI

Ricco e completo assortimento macchine fotografiche ed accessori.

Ottica - Meccanica - Eletticità

## Collegio Convitto Spessa

Castelfranco Veneto sotto il patrocinio del Municipio ed approvato dal R. Provveditore agli studi.

RETTA ANNUA R. Scuola Tecnica ed Elem. Pub. e Lire 330 Ginnasio Privato » 490

Buon vitto — locale fornito di ampie sale e situato in luogo salubre — vigilanza assidua dentro e fuori del Collegio — educazione morale e civile.

Per giovani che devono sostenere nella sessione di Ottobre gli esami di riparazione e di ammissione, l'Istituto resta aperto anche durante le vacanze.



## LE INSERZIONI

dall'estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 - ROMA, Via di Pietra 91 - GENOVA, Piazza Fontana Marzocco - PARIGI Rue de Maubourg 41 - LONDRA, E. C. Edmund Prince 10 Aldersgate Street.

## LE INSERZIONI

VOLETE DIGERIR BENE??

NEL 1720



(174 anni fa) il dotto e distinto medico Florido Piombi celebrava il valore terapeutico e dietetico della preziosa Acqua di Nocera Umbra, ed oggi gli scienziati più noti ne continuano le lodi con splendidi attestati, fra i quali emergono quelli dei professori Mantegazza, Semmola, Benedikt, Cantani, Loreta, De Giovanni ecc. ecc., tale da dichiararla senza tema di smentita La Regina delle Acque da tavola.

VOLETE LA SALUTE??



## IL FERRO-CHINA-BISLERI

liquore stomacico appetitivo preso dopo il bagno, e prima della reazione agisce sul sistema nervoso, rinforzando; prima dei pasti eccita mirabilmente l'appetito e la sua bontà ed il suo valore, è dimostrato dalle innumerevoli imitazioni e falsificazioni poste in commercio, delle quali il pubblico dovrà ben guardarsi.

## DENTI BIANCHI

È san coll'uso della rinomatissima **Polvere Dentifricia** dell'illustre comm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona.

Rende ai denti la bellezza dell'avorio, ne perviene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Essa è composta di sostanze che non possono arrecare il benché minimo danno allo smalto dei denti essendo la sua base il magistero di calcio purissimo espressamente preparato coll'aggiunta di scelti Oli essenziali eminentemente antisettici.

Esigete la vera Vanzetti Tanti - Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni costituzioni.

NB. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a C. Tanti Verona col solo aumento di 15 centesimi per qualunque numero di scatola.

Deposito generale in VERONA nella Farmacia Tanti alla Gabbia d'Oro piazza Erbe N. 2.

In tutte le farmacie Girolami, Rosero, Francesco Minisini e profumeria Petrosi e in tutte le principali farmacie e profumerie del Regno.

NGELO PERESSINI

UDINE - Via Mercatovecchio - UDINE

Premiata Fabbrica Registri Commerciali

e COPIALETTERE

FABBRICA E DEPOSITO CARTE D'OGNI GENERE

VASTISSIMO ASSORTIMENTO CARTE DA TAPPEZZERIA

DISEGNI ULTIME NOVITÀ

ARTICOLI DI CANCELLERIA, per REGALI, per DISEGNO e PITTURA

Studi - Disegno - Crono - Fotolito - Incisioni - Fotomontaggi e Fotocollage

SPECIALITÀ: Ovali e Liste dorate per comici

MACCHINE DA COPIALETTERE, TIMBRI IN METALLO E CROMATA

DEPOSITO ESCLUSIVO

CARTIERA DI NOGGIO UDINESE - CARTIERA S. LAZZARO DI CIVIDALE

PREMIATA FABBRICA INCHIOSTRI H. ROEDER DI PRAGA.

Istituto Bergwart D. KELLER a Zurigo

sotto il controllo e suprema ispezione del Governo

Preparazione accurata al rinomato Politecnico di Zurigo, al Tecnico di Winterthur, alla Scuola Centrale di Parigi, ecc. - Con licenza tecnica e ginnasiale, in 2 anni si può entrare al Politecnico. - Studi abbreviati classici, Commerciali e di lingue moderne.

Domandare il nuovo programma dettagliato all'Ing. Ceretti, Foro Bonaparte, 48, Milano, od alla Direzione.

## AVVISO

Come per lo passato i sottoscritti vendono anche quest'anno la ben conosciuta

acqua minerale alcalina

DETTA ACQUA DI GILLI

di cui garantiscono la purezza, essendo la sorgente sicura da infiltrazione d'altre acque, come avviene di sovente in altre fonti.

Le sue qualità medicamentose la fanno raccomandare, oltre che come acqua da tavola, nelle diverse affezioni dello stomaco e della vescica.

Vendesi al minuto presso la **Bottiglieria Doria** Via Paolo Cenciari.

Deposito all'ingrosso Sub Aquileia

Fratelli DORTA

## BORNANCIN GIUSEPPE

UDINE - Via Rialto - UDINE

## Deposito Bottiglie

Bottiglie Champagne	da centilitri	85 a L.	26.-
» Champagneotte	»	85 »	24.-
» Litri chiari	»	97 »	22.-
» Bordolesi	»	75 »	20.-
» Gazoze	»	70 »	20.-
» Mezzi litri	»	48 »	18.-
» Mezzè Champagne	»	38 »	18.-

per ogni 100, imballaggio gratis.

Per oltre 4000 bottiglie viene accordato un abbuono di L. 1 al cento e per un vagone completo, di almeno 60 ceste, ovvero 6000 bottiglie, L. 2 al cento in meno.

## Caretelli di vetro

da litri 50	L. 12.- l'una
» » 25	» 7.- »
» » 12	» 5.- »
» » 5	» 3.- »

Presso il suddetto trovasi pure un forte deposito di fiaschi vuoti da Chianti da 2 litri, da un litro, da 1/2 litro, da 1/4 di litro, a prezzi limitatissimi.

Tiene pure un assortimento di turaccioli delle migliori fabbriche nazionali ed estere.

## RIMEDIO CONTRO LA TISI

coll'uso della POZIONE ANTISETTICA del Dottor G. BANDIERA di Palermo

La Pozione antisettica del Dott. Bandiera è il rimedio più potente per combattere la tubercolosi, le bronchiti, i catarri polmonari, acuti e cronici, e le affezioni della laringe e della trachea.

Dotata Pozione, dotata di gusto gradevole, impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo di Koch non solo, ma possiede tutte le proprietà tonico-riscostituenti, rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito.

La tosse, la febbre, l'aspettorazione, i sudori notturni e gli altri sintomi della consumazione polmonare, migliorano da principio a cessano rapidamente con l'uso regolare dell'antisettico.

Inoltre tale specifico è utilissimo amestolato in qualsiasi emorragia interna od esterna, e specialmente per l'emottisi e la metrorragia, le quali feroci malattie, abbandonate a se stesse, producono la tisi e poi la morte.

## CERTIFICATO

Io qui sottoscritto, dichiaro che la pozione antisettica preparata dall'illustre prof. Bandiera di Palermo, ogni volta che me usata nei numerosi casi di cui non manco di produrre i più salutari e solleciti effetti, negli ammalati. Gli è perciò che io non cesserò di far piazza a quel valente dottore, designando la più larga parte del mio retaggio pratico alla efficacia della sua pozione. Dott. D. MARINI

Prezzo d'ogni bottiglia, con istruzione, L. 4.00

Unico deposito in PALERMO presso la FARMACIA NAZIONALE. Via Tornatore, 65. In BRESCIA presso la FARMACIA BETTONI. - ROMA: Farmacia Garzanti. - NAPOLI, presso la Ditta Lanerottoli. (Piazza Municipio).

## IL PIU' GRANDE SUCCESSO DEL GIORNO sono i forni casalinghi perfezionati

Presso il Signor Domenico Bertacchini Udine, e nel suo premiato laboratorio di oggetti Casalinghi si costruiscono i nuovi forni casalinghi perfezionati.

Il grande successo ottenuto da questo forno, è dovuto principalmente alla sua facile applicazione ed alla notevolmente economia di combustibile.

Oggi non c'è famiglia, alla quale piaccia un buon vitto, che non sia provvista di questo forno. Per una cottura completa di arrosto, pollo, dolci ecc., non consuma più di 6 a 10 centesimi di carbone.

Per le inserzioni in terza e quarta pagina conviene pagare il prezzo anticipato.

## LAVARINI E GIOVANETTI

UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE

## GRANDE ASSORTIMENTO

ULTIMA NOVITÀ

Ombrellini in cotone da L. 1.- a L. 9.- Ombrellini in seta, ultima novità da L. 3.50 a L. 4, 5, 6, 8, 10, 15, 20.

Grande assortimento BAULI da viaggio di varie grandezze VALIGERIE a prezzi mitissimi

Si coprono ombrelli, ombrellini in montatura vecchia di qualunque genere, a prezzi convenientissimi.

Grande assortimento - Articoli a fantasia

## ANTI-BACILLARE

## RIMEDIO CONTRO LA TISI

preparato con processo speciale dal Professor SALVATORE GAROPALO

Approvato dal Consiglio superiore di Sanità, prescritto dai medici a tutti gli individui affetti da tubercolosi, bronchiti, catarri polmonari acuti e cronici, affezioni della laringe e della trachea.

L'Anti-bacillare, preparato a base di creosoto, balsamo di Tolu, glicerina, cochina, ed arseniato di soda, dotato di gusto gradevole impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo di Koch inoltre esso possiede tutte le proprietà tonico-riscostituenti rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito. La tosse, la febbre, l'aspettorazione, i sudori notturni e tutti gli altri sintomi della consumazione, migliorano sin da principio e cessano rapidamente con l'uso regolare dell'Anti-bacillare.

Prezzo di ogni bottiglia con istruzione L. 4.

(Aggiungendo L. 1 per spese di posta e di imballaggio si spedisce in tutto il Regno mediante pacco postale.)

Unico deposito in PALERMO presso il Prof. SALVATORE GAROPALO. Unico deposito in BRESCIA presso la FARMACIA BETTONI. - ROMA: Farmacia Garzanti. - NAPOLI, presso la Ditta Lanerottoli. (Piazza Municipio).

## ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze da Udine.

M. 2.-	per Venezia
O. 2.55	» Cormons-Trieste
O. 4.50	» Venezia
O. 5.55	» Pontebba
M. 6.10	» Cividale
D. 7.05	» Pordenone, treno merci con viaggiatori
D. 7.55	» Pontebba
O. 7.57	» Palmanova-Portogruaro-Venezia
O. 8.01	» Cormons-Trieste
M. 8.-	» S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)
M. 9.10	» Cividale
O. 10.40	» Pontebba
D. 11.25	» Venezia
M. 11.30	» Cividale
M. 11.20	» S. Daniele (dalla Staz. ferr.)
M. 13.14	» Palmanova-Portogruaro
O. 13.20	» Venezia
M. 14.45	» S. Daniele (dalla Staz. ferr.)
M. 15.40	» Cividale
M. 15.42	» Cormons-Trieste
M. 17.05	» Pontebba
O. 17.35	» Palmanova-Portogruaro
O. 17.35	» Cormons-Trieste
O. 17.35	» Pontebba
O. 17.50	» Venezia
M. 18.10	» S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)
M. 19.44	» Cividale
D. 20.18	» Venezia

Arrivi a Udine.

M. 1.30	da Trieste-Cormons
O. 2.35	» Venezia
O. 7.38	» Cividale
D. 7.45	» Venezia
M. 8.32	» S. Daniele (alla Stazione Ferr.)
M. 9.07	» Portogruaro-Palmanova
O. 9.25	» Pontebba
O. 10.15	» Venezia
M. 10.26	» Cividale
D. 11.05	» Pontebba
O. 11.07	» Trieste-Cormons
M. 12.30	» S. Daniele (alla Porta Gemona)
O. 12.55	» Trieste-Cormons
M. 13.-	» Cividale
M. 15.24	» Venezia
M. 15.37	» Portogruaro-Palmanova
M. 15.50	» S. Daniele (alla Stazione Ferr.)
D. 16.58	» Venezia
O. 17.08	» Pontebba
O. 17.18	» Cividale
M. 19.37	» Portogruaro-Palmanova
M. 19.30	» S. Daniele (alla Porta Gemona)
O. 19.40	» Pontebba
M. 19.55	» Trieste-Cormons
D. 20.05	» Pontebba
O. 20.58	» Cividale
O. 21.40	» Pordenone, treno merci con viaggiatori
M. 23.40	» Venezia

NB. - La lettera M. significa Diretto - lettera O. Omnibus - la lettera M. Misto.